

Società turistica IF Bilancio in leggero utile, ma il fatturato cala del 20%

La società chiude i conti del 2020 della pandemia: sforzi concentrati sulla riduzione dei costi

IMOLA

Il 2020 della società di promozione turistica Imola-Faenza IF va in archivio con un bilancio positivo e in utile di circa 11 mila euro (735 mila euro il fatturato complessivo, in calo del 20% rispetto al 2019); un positivo generato soprattutto dalla riduzione dei costi e non dalla vendita di servizi venuta a mancare proprio vista l'annata particolare segnata dal Covid a livello globale. Nonostante il 2020 sia stato un anno complesso, soprattutto nei mesi del lockdown che hanno azzerato viaggi ed eventi, ciò non ha impedito ad IF di svolgere attività di programmazione e di promozione, con la partecipazione a fiere virtuali e workshop, completamento

dell'iter di costituzione dell'agenzia viaggi Life in Tour, produzione di materiali di supporto ai turisti, nonché implementazione dell'attività sociale web dal ritorno di due grandi eventi internazionali.

Dal punto di vista dei dati, «l'inevitabile contrazione del fatturato soprattutto nel periodo primaverile, è stata comunque bilanciata dal contenimento delle spese e dal ricorso agli aiuti messi a disposizione dalle normative di Stato legate alla pandemia», dice la società. Secondo i dati forniti dalla stessa, nel caso dei Mondiali di ciclismo il 74,5% degli operatori alberghieri ha dichiarato di avere avuto ospiti collegati all'evento, mentre la percentuale scende al 46,8% per la gara automobilistica. In tutto le presenze calcolate durante i due eventi sono state rispettivamente 17.387 e 23.269, per un valore economico di 1.884.166 euro nel primo caso, di 2.771.902 euro nel secondo».